

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

Battesimo del Signore – 8 Gennaio 2012

Lectures: Is 55,1-11; C Is 12,2-6; 1 Gv 5,1-9;

Vangelo: Mc 1,7-11

Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento.

COSTITUZIONE DOGMATICA SULLA CHIESA *LUMEN GENTIUM* CAPITOLO III COSTITUZIONE GERARCHICA DELLA CHIESA E IN PARTICOLARE DELL'EPISCOPATO

Sacramentalità dell'episcopato (2° parte)

D'altra parte, l'ordine dei vescovi, il quale succede al collegio degli apostoli nel magistero e nel governo pastorale, anzi, nel quale si perpetua il corpo apostolico, è anch'esso insieme col suo capo il romano Pontefice, e mai senza questo capo, il soggetto di una suprema e piena potestà su tutta la Chiesa sebbene tale potestà non possa essere esercitata se non col consenso del romano Pontefice. Il Signore ha posto solo Simone come pietra e clavigero della Chiesa, e lo ha costituito pastore di tutto il suo gregge; ma l'ufficio di legare e di sciogliere, che è stato dato a Pietro, è noto essere stato pure concesso al collegio degli apostoli, congiunto col suo capo. Questo collegio, in quanto composto da molti, esprime la varietà e l'universalità del popolo di Dio; in quanto poi è raccolto sotto un solo capo, significa l'unità del gregge di Cristo. In esso i vescovi, rispettando fedelmente il primato e la preminenza del loro capo, esercitano la propria potestà per il bene dei loro fedeli, anzi di tutta la Chiesa, mentre lo Spirito Santo costantemente consolida la sua struttura organica e la sua concordia. La suprema potestà che questo collegio possiede su tutta la Chiesa, è esercitata in modo solenne nel Concilio ecumenico. Mai può esserci Concilio ecumenico, che come tale non sia confermato o almeno accettato dal successore di Pietro; ed è prerogativa del romano Pontefice convocare questi Concili, presiederli e confermarli. La stessa potestà collegiale insieme col papa può essere esercitata dai vescovi sparsi per il mondo, purché il capo del collegio li chiami ad agire collegialmente, o almeno approvi o liberamente accetti l'azione congiunta dei vescovi dispersi, così da risultare un vero atto collegiale.

Prosegue in ultima pagina

CALENDARIO LITURGICO

LUN 9 1 Sam 1,1-8; Sal 115 (116); Mc 1,14-20

Ore 8 S.M. per Brotto Luigi

MAR10 1 Sam 1,9-20; C 1 Sam 2,1.4-8; Mc 1,21b-28

Ore 8 S.M. per legato Eca

MER 11 1 Sam 3,1-10.19-20; Sal 39 (40); Mc 1,29-39

Ore 8 S.M. per Melle Emilio

GIO 12 1 Sam 4,1b-11; Sal 43 (44); Mc 1,40-45

Ore 8 S.M. per legato Eca

VEN 13 1 Sam 8,4-7.10-22a; Sal 88 (89); Mc 2,1-12

Ore 8 S.M. per legato Eca

SAB 14 1 Sam 9,1-4.17-19.26a; 10,1a; Sal 20 (21); Mc 2,13-17

Ore 8 CASA DI RIPOSO

liturgia della parola + Comunione

Ore 18 S.M. per Santià Carlo e Cecilia

S.M. per Cecilia Dellamula e Virginio Donato

S.M. per Dr. Eugenio Belfiore e colleghi Dia Sorin

2^a DEL TEMPO ORDINARIO

DOM 15 1 Sam 3,3b-10.19; Sal 39 (40); 1 Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42

Ore 8 S.M. per Barberis Maria e Momo Carla

Ore 10 S.M. trigesima di Piva Francesco

Ecco una voce dal cielo

Ecco una voce dal cielo irrompe a metà della notte
splende la stella di David brilla nel buio del mondo.

Ecco è nato il Messia Pastore del popolo santo
pietra angolare di Sion Re delle genti lontane.

Ecco la pace di Dio donata agli uomini amati
cantano gli angeli in cielo esultano i poveri in terra.

Ecco la fine dei tempi glorioso ritorna il Signore
salga dai cuori la lode ora e nei secoli eterni.

In questa settimana

LUN 9	Ore 17:30 <i>Casa parrocchiale</i>	Riunione dei catechisti
MAR 10	Ore 14:30 <i>Oratorio</i>	Riprende il catechismo
	Ore 21 <i>Oratorio in Casetta</i>	Incontro di catechesi biblica
GIO 12	Ore 21 <i>Oratorio in Casetta</i>	Incontro con i genitori, padrini/madrine dei cresimandi.


Concorso
Presepi 2011

Vota il tuo presepe preferito
Fino al 31 gennaio

Collegandosi al sito parrocchiale

<http://www.parrocchiasaluggia.it>

Sarà possibile visionare i presepi del concorso 2011 e votare, con una mail, il presepe preferito.

**Da ogni indirizzo di posta elettronica verrà
accettato SOLAMENTE 1 VOTO (il primo inviato)**

I voti verranno raccolti per tutto il mese di Gennaio ed al termine verrà pubblicata la classifica.

Dall'Omelia dell'Epifania del Card. Bagnasco

Nei Magi possiamo vedere ogni uomo di buona volontà, che alza umilmente lo sguardo al cielo, che cerca la verità, ed invoca la salvezza dall'alto, riconoscendo i propri peccati; ogni uomo che si sente impotente e si appella a chi può salvarlo dal male morale, dall'abisso del nulla, dal tragico non senso delle cose. Erode, invece, esprime l'uomo quando ha paura che Dio gli tolga spazio, che attenti alla sua autonomia, che costringa la sua libertà, che sia geloso della sua gioia. Ma, soprattutto, ha paura che Dio gli tolga potere sulla vita, sul mondo, sugli altri.

Le relazioni all'interno del collegio episcopale

23. L'unità collegiale appare anche nelle mutue relazioni dei singoli vescovi con Chiese particolari e con la Chiesa universale. Il romano Pontefice, quale successore di Pietro, è il perpetuo e visibile principio e fondamento dell'unità sia dei vescovi sia della moltitudine dei fedeli. I singoli vescovi, invece, sono il visibile principio e fondamento di unità nelle loro Chiese particolari queste sono formate ad immagine della Chiesa universale, ed è in esse e a partire da esse che esiste la Chiesa cattolica una e unica. Perciò i singoli vescovi rappresentano la propria Chiesa, e tutti insieme col Papa rappresentano la Chiesa universale in un vincolo di pace, di amore e di unità. I singoli vescovi, che sono preposti a Chiese particolari, esercitano il loro pastorale governo sopra la porzione del popolo di Dio che è stata loro affidata, non sopra le altre Chiese né sopra la Chiesa universale. Ma in quanto membri del collegio episcopale e legittimi successori degli apostoli, per istituzione e precetto di Cristo sono tenuti ad avere per tutta la Chiesa una sollecitudine che, sebbene non sia esercitata con atti di giurisdizione, contribuisce sommamente al bene della Chiesa universale. Tutti i vescovi, infatti, devono promuovere e difendere l'unità della fede e la disciplina comune all'insieme della Chiesa, formare i fedeli all'amore per tutto il corpo mistico di Cristo, specialmente delle membra povere, sofferenti e di quelle che sono perseguitate a causa della giustizia, e infine promuovere ogni attività comune alla Chiesa, specialmente nel procurare che la fede cresca e sorga per tutti gli uomini la luce della piena verità. Del resto è certo che, reggendo bene la propria Chiesa come una porzione della Chiesa universale, contribuiscono essi stessi efficacemente al bene di tutto il corpo mistico, che è pure il corpo delle Chiese.



Prossime proiezioni

SAB 7 e DOM 8	HAPPY FEET 2
SAB 13 e DOM 15	IL GATTO CON GLI STIVALI
VEN 20 e DOM 22	IL FIGLIO DI BABBO NATALE
VEN 27 e DOM 29	SHERLOCK HOLMES